



INTERNATIONAL COMMISSION OF JURISTS

Commission internationale de juristes - Comisión Internacional de Juristas

"dedicated since 1952 to the primacy, coherence and implementation of international law and principles that advance human rights"

Osservazioni della Commissione Internazionale di Giuristi sui Disegni di Legge numero C.2180 e C.2232 presso la Camera dei Deputati

Executive Summary

La Commissione Internazionale di Giuristi (*International Commission of Jurists – ICJ*) ha inviato venerdì 27 marzo le proprie osservazioni al Parlamento Italiano esprimendo preoccupazione per l’impatto negativo verso la tutela dei diritti umani che risulterebbe se la legislazione sulla sicurezza e l’immigrazione proposta che si trova ora all’esame del Parlamento sia adottata nella forma attuale.

L’ICJ è preoccupata dal fatto che l’introduzione di un nuovo reato di “ingresso e soggiorno illegale nel territorio italiano” serva a criminalizzare l’immigrazione e che possa essere utilizzato per accelerare l’espulsione degli immigrati senza le tutele ai diritti umani garantite dal diritto internazionale. Le nuove procedure potrebbero effettivamente porre degli individui a rischio di trasferimento illegittimo verso paesi dove corrono un rischio reale di essere soggetti a tortura o trattamenti crudeli, inumani o degradanti o ad altre violazioni gravi dei diritti umani.

Inoltre, la procedura penale accelerata contemplata dalla legislazione proposta, secondo la quale un sospetto deve comparire davanti ad un giudice di pace piuttosto che ad un giudice ordinario, può negare all’imputato l’opportunità di preparare una difesa adeguata ed, in conseguenza, minare alle garanzie fondamentali di un processo equo.

La legislazione, che estenderebbe la durata massima della detenzione amministrativa per immigrati irregolari dagli attuali 60 giorni a sei mesi, comporta anche gravi implicazioni per il diritto alla libertà delle persone non sottoposte a detenzione in connessione ad una condotta rilevante sotto il profilo penale. L’ICJ è preoccupata a che tali norme siano state introdotte attraverso un Decreto-Legge, che scavalca le garanzie ordinarie del procedimento parlamentare.

La legislazione proposta richiederebbe, inoltre, al personale sanitario di comunicare alle autorità la presenza di immigrati irregolari sotto rischio di prosecuzione penale. L’ICJ considera che tale norma potrebbe facilitare il sorgere di canali clandestini di assistenza sanitaria con il risultato di un pericolo grave per la salute sia degli immigrati irregolari che della società in generale.

Preoccupazioni addizionali riguardano il fatto che la legislazione prevede nuove procedure per il trasferimento di denaro che possono creare interferenze non necessarie, sproporzionate e discriminatorie con il rispetto della vita privata degli immigrati. Una norma contenuta nella proposta legislativa che modifica il Codice Civile in merito al diritto al matrimonio, richiedendo agli immigrati di presentare documenti che dimostrino la regolarità della loro presenza può impedire l’esercizio del diritto al matrimonio, perché potrebbe porre coloro che esercitano tale diritto al rischio di prosecuzione penale. Infine, le modifiche al regime di carcere “duro”, applicato, tra gli altri, ai detenuti o internati per crimine organizzato o terrorismo, possono limitare comunicazioni e visite con il consigliere legale del detenuto e limitare eccessivamente il suo diritto di accesso ad un tribunale per un rimedio contro tali violazioni.

Le osservazioni dell’ICJ riguardano i disegni di legge n° C.2180 and C.2232. Le osservazioni sono disponibili in inglese ed in italiano presso il sito web dell’ICJ: http://www.icj.org/news.php3?id_article=4468&lang=en

La Commissione Internazionale di Giuristi è un'organizzazione non governativa dedicata al primato, alla coerenza ed all'implementazione del diritto internazionale e dei principi promotori dei diritti umani. La Commissione fu fondata a Berlino nel 1952 ed è composta da sessanta giuristi eminenti rappresentativi dei differenti sistemi giuridici del mondo. Con la sua sede a Ginevra, il Segretariato Internazionale è responsabile per la realizzazione degli oggetti e delle finalità della Commissione.